

Biella, Loredana Canazza: STREGHE, STREGONI, TAMBURI, BASTONI... Animazione musicale in una classe elementare

PREMESSA

L'intervento di animazione musicale ha avuto luogo presso la scuola dell'infanzia statale di Lessona, in provincia di Biella, nell'anno scolastico 2002/2003.

Il progetto, rivolto a 34 bambine e bambini di 5 anni, ha considerato presupposti di rispetto delle capacità dei singoli e di accettazione della loro spontaneità e creatività, fondamentali per il positivo instaurarsi di sentimenti di sicurezza e di fiducia in se stessi.

La progettazione e l'attuazione dell'intervento hanno fatto proprio l'approccio del lavoro sociale di rete.

FINALITA'

- promuovere la crescita globale dell'individuo mediante la formazione musicale
- favorire l'acquisizione di competenze musicali.

BISOGNI E RISORSE

La raccolta dei dati attinenti ai bisogni ed alle risorse (effettuata in seguito a incontri con le docenti del plesso, occasioni di dialogo/ascolto dei bambini e conoscenza personale degli stessi) ha portato alle seguenti rilevazioni:

- bisogno di essere ascoltati
- bisogno di fare esperienze
- bisogno di sdrammatizzare timori
- bisogno di crescere in un clima sereno e allegro.

Per quanto riguarda le risorse: in tempi precedenti i soggetti protagonisti avevano già sperimentato attività sonoro-musicali, con conseguente familiarità nell'usare gli strumenti e nel giocare con i ritmi. Inoltre, frequentando la stessa scuola dell'infanzia da due anni manifestavano un alto livello di socializzazione con i compagni.

OBIETTIVI GENERALI

- 1) potenziare la capacità di partecipare attivamente agli eventi sonori
- 2) rafforzare le capacità creativo/espressive riferite alla musica

METODOLOGIA

- laboratorio
- metodo interdisciplinare
- didattica dell'occasionalità
- verbalizzazione

Considerato l'elevato numero dei partecipanti il gruppo è stato talvolta suddiviso in due sottogruppi, secondo necessità dettate da: spazio, presenza o meno di collaboratrici, affinità nelle scelte operate dai soggetti, tipologia dell'attività.

ARTICOLAZIONE

Periodo: ottobre 2002 – marzo 2003

Incontri con i bambini: 28, settimanali o bisettimanali, per un totale di 52 ore.

Programmazione e valutazione con le insegnanti: 14 incontri per un totale di 18 ore.

L'ESPERIENZA

"STREGHE, STREGONI, TAMBURI, BASTONI,....." è nato dall'interesse che i bambini dimostrano nei confronti delle "cose che fanno paura": per l'alone di mistero che ne circonda gli elementi e magnetizza l'attenzione; per la necessità di sdrammatizzare le paure; perché la fantasia può viaggiare a ruota libera dando forma ad immagini la cui caratteristica saliente è quella di essere a misura di ciascuno. Inoltre la paura è un'emozione intensa, di quelle che si sentono molto "nella pancia", e in quanto tale si può anche desiderare. Perciò diventa bello giocarci: ed è ciò che i bambini hanno fatto, tramite la musica.

Se l'argomento "paura" ha costituito il filo conduttore del progetto, non per questo è stato sempre presente nelle attività: le varie proposte hanno trovato motivazione anche nel rispetto

dei desideri e aspettative espressi dai bambini.

Essendosi verificati in precedenza numerosi contatti con i bambini, non è stata necessaria la fase iniziale di conoscenza reciproca.

La proposta è stata così articolata:

- Ri-trovarsi e ri-scoprire il piacere di divertirsi insieme, in un ambiente musicale stimolante, con giochi cantati, danze, filastrocche ...

- Conversazione, ascolto di esigenze, aspettative.

- Aggancio interdisciplinare: lettura del racconto, *Coraggio Vampiretto!*,

- Attività di laboratorio, dove i bambini hanno sperimentato: giochi ritmico/motori e vocali, percussione, invenzione di storie con sonorizzazione, improvvisazioni, ascolto di brani con approccio all'interpretazione tramite espressione verbale o grafico-pittorica, danze popolari.

- Realizzazione dell'animazione musicale di un brano, pensata dai bambini e sviluppata nei laboratori.

- Progettazione ed allestimento degli spazi e piccolo spettacolo finale con laboratorio di trucco e travestimento: come conclusione dell'esperienza in cui condividere l'emozione con i bambini delle altre due sezioni, che hanno partecipato come spettatori.

Il momento di dialogo/verbalizzazione è ricorso sovente durante il percorso, per permettere:

a) ai bambini di esprimere sensazioni, emozioni, richieste, proposte;

b) all'animatrice di recepirle, unitamente a eventuali difficoltà, disagi o insicurezze non rilevabili dall'osservazione dei soggetti.

Le famiglie sono state informate del progetto tramite "*L'Orsetto parlante, periodico di Parole e Musica*" dei bambini di cinque anni, ed hanno regolarmente autorizzato la realizzazione e l'utilizzo di riprese video e fotografie.

ALCUNI RISULTATI OTTENUTI

· graduale diminuzione o abbandono del timore di non riuscire, ovvero più disponibilità ai tentativi, anche come attenzione alle tecniche che consentono il raggiungimento dello scopo

· atteggiamento più attivo, anche nel proporre al gruppo le proprie idee ritmico-musicali ed animative

· maggiore attenzione nei confronti del prodotto, come idea/desiderio di esperienza positiva che produce gratificazione

· maggiore intenzionalità nell'esplorazione e scelta degli strumenti e dei suoni, finalizzata all'utilizzo della musica come linguaggio espressivo

BREVI CONSIDERAZIONI

Il gruppo ha risposto positivamente alle proposte, partecipando attivamente e manifestando entusiasmo, divertimento e disponibilità nelle attività d'insieme.

I metodi e le tecniche impiegati si sono rivelati efficaci anche con soggetti di 5 anni.

Le dimensioni del creativo, del simbolico, del fantastico non sono certo mancate: forse è stato più facile perché nei bambini, ancora liberi da condizionamenti, emergono più facilmente.

I saperi artistici chiamati in causa con la musica (letteratura, danza, pittura) hanno impresso al percorso un carattere di apertura, nel quale i soggetti hanno avuto opportunità di identificazione con i saperi stessi, e quindi di crescita ulteriore.

Questo il gradimento espresso, scegliendo tra "niente" - "poco" - "tanto" - "tantissimo", dai 34 soggetti tramite un questionario adatto alla loro età:

31 bambini: "Tantissimo"

3 bambini: "Tanto"

DOCUMENTAZIONE

La documentazione dell'esperienza è costituita da:

- video

- alcune fotografie

- verbalizzazioni dei bambini raccolte durante il percorso

GRAZIE

ai bambini di 5 anni della Scuola dell'Infanzia statale di Lessona;

alle persone che hanno collaborato alla realizzazione del progetto;

alla Scuola di Animazione Musicale di Lecco.

UN SALUTO

alla famiglia Di Benedetto e ai compagni/colleghi di corso S.A.M. terminato nell'agosto 2002.